



## PRIMO RISULTATO DOPO 43 ANNI DI BATTAGLIE

# Carcere Costarelle di Preturo (AQ): il Demanio versa 1,2 milioni all'Aduc

Sono il risarcimento per l'occupazione dei terreni su cui sorge la struttura

## Desertificazione bancaria: in Abruzzo oltre 6 comuni su 10 senza sportello

**Tommaso Cotellessa**

Il fenomeno della desertificazione bancaria avanza in maniera costante lungo l'intera Penisola, penalizzando soprattutto le fasce più fragili della popolazione e le aree interne del Paese. Se Marche (-4,3%), Toscana (-3,5%), Calabria e Veneto (-3,2%) risultano le regioni maggiormente colpite dai tagli agli sportelli fisici, anche per l'Abruzzo la situazione è tutt'altro che positiva. Nella regione dei parchi, infatti, l'incidenza dei comuni privi di sportelli bancari raggiunge il 61,3%, un dato che colloca l'Abruzzo subito dopo Molise (83,8%), Calabria (74,5%), Valle d'Aosta (74,3%) e Piemonte (65,8%). In termini concreti, sei comuni abruzzesi su dieci non dispongono più di uno sportello bancario, una condizione che genera forti criticità sia per il tessuto produttivo locale – composto in larga parte da micro e piccole imprese – sia per le fasce più vulnerabili della società, come anziani e cittadini con minore dimestichezza con i servizi digitali. Il fenomeno, tuttavia, non riguarda esclusivamente le aree interne. Analizzando l'evoluzione dal 2021 al 31 dicembre 2025, emerge come la percentuale di chiusure nelle due principali città italiane, Roma (-14%) e Milano (-16,1%), sia addirittura superiore alla media nazionale (-11,6%), a dimostrazione di una riorganizzazione strutturale del sistema bancario. Secondo il segretario generale di First Cisl, Riccardo Colombani, «i territori restano spesso da sole le banche di prossimità, punto di riferimento delle famiglie e soprattutto delle micro imprese, mentre le grandi banche si orientano sempre più verso il business del risparmio e la gestione della ricchezza delle famiglie abbienti». In questo contesto, un ruolo centrale è svolto dal credito cooperativo a mutualità prevalente, che detiene complessivamente il 21,4% del totale degli sportelli bancari. Colombani sottolinea inoltre come la digitalizzazione non giustifichi la chiusura della rete fisica nel 2025 l'utilizzo dell'internet banking in Italia, pur in crescita, resta significativamente inferiore alla media europea. I dati francesi sono emblematici: il 78,3% della popolazione utilizza i servizi bancari online, contro il 56,4% degli italiani, pur mantenendo una rete di sportelli molto più capillare. La nuova ondata di chiusure ha infine modificato anche la...

segue a pagina 6

Una vicenda lunga ben 43 anni sembra finalmente avviarsi verso una soluzione. Si tratta dell'annosa questione legata alla realizzazione del carcere "Le Costarelle" dell'Aquila, costruito sui terreni di uso civico di Preturo, che torna al centro dell'attenzione pubblica con un primo risultato. Dopo decenni di incertezze, contenziosi e rivendicazioni, è stato infatti raggiunto un traguardo che viene

definito storico dagli esponenti dell'Aduc di Preturo. Da decenni l'Amministrazione Divisa Uso Civico denuncia l'occupazione senza titolo dei terreni, una situazione che perdurava dagli anni Ottanta e che, di fatto, non era mai stata sanata. A ripercorrere i passaggi principali è stato Nello Alfonsetti, vicepresidente dell'Aduc di...

**Tommaso Cotellessa** segue a pagina 2

## L'Aquila per la vita in campo per lo sport: un macchinario al rugby femminile del Cus



Servirà per effettuare trattamenti di hilterapia per recuperi rapidi (Galeota a pag.25)

## Alba Adriatica (TE): nomina Straccia, solidarietà dal centrodestra

Stanno arrivando in queste ore le posizioni dei partiti del centrodestra in merito alla vicenda che vede il coordinatore di Forza Italia di Alba Adriatica, Daniele Straccia, al centro delle polemiche per un incarico conferito all'interno dell'amministrazione comunale. Il caso vede la nomina di Straccia, figura strettamente legata all'area politica di centrodestra della costa teramana, come responsabile dell'ufficio Urbanistico del Comune. Nomina che, per Fratelli d'Italia, sarebbe arrivata dalla sindaca Antonietta

Casciotti, a guida di una Giunta di centrosinistra, unicamente per indebolire l'azione del centrodestra sul territorio. Un gesto politico che, scrivono dal coordinamento di FDI, sarebbe quantomeno discutibile e orientato a creare divisione e generare l'idea che nella coalizione di centrodestra prevarrebbero interessi individuali piuttosto che ideali politici. «Fratelli d'Italia, si legge nel comunicato, ribadisce la propria estraneità a qualunque logica di potere personale, augurando...»

**Andrea Di Paolo** segue a pagina 21

## AFFARI PUBBLICI

D'Alfonso denuncia: procedura non chiara per il Giro d'Abruzzo

**Virginia Chiavaroli**

Un'operazione verità quella messa in campo dall'onorevole Luciano D'Alfonso anche per sostenere il lavoro dei consiglieri regionali dem Sandro Mariani e Silvio Paolucci. D'Alfonso punta a evidenziare pratiche non troppo chiare sulla gestione da parte della Giunta regionale del Giro d'Abruzzo e ripercorre la vicenda. Tra il 15 e il 18 aprile 2025 la regione ha accolto e celebrato il Giro, un evento preceduto, dice D'Alfonso, da una straordinaria e costosa campagna promozionale, per far sì che anche le pietre della mia Maiella ne fossero a conoscenza. Eppure quella corsa, come ricostruito dagli stessi uffici regionali, era amministrativamente e colpevolmente abusiva: solo il 3 giugno 2025, dunque due mesi dopo la conclusione della manifestazione sportiva, AreaCom ha notificato l'avvenuta aggiudicazione in favore di Rcs Sport Spa della procedura negoziata in affidamento diretto tramite richiesta di offerta dei servizi relativi all'evento sportivo denominato Giro d'Abruzzo - edizione 2025 per un importo lordo di Iva pari a 2.061.800,00 euro...

segue a pagina 4

## L'AQUILA

**Servizi sociali: rinviato a giugno l'avvio del canone di partecipazione**

**Martina Colabianchi**

L'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale sulla partecipazione ai servizi sociali, che prevederebbe una partecipazione alla spesa fino al 30% del costo dei servizi, verrà procrastinata al mese di giugno e non partira, quindi, nel periodo compreso tra marzo e giugno come inizialmente previsto. È quanto si è deciso nel corso dell'ultima seduta della terza commissione consiliare, convocata su richiesta delle opposizioni che registrano «un primo, importante risultato a tutela dei più fragili». «Un risultato che ritieniamo sia stato reso possibile anche grazie al contributo fondamentale delle associazioni che rappresentano le persone interessate, intervenute in Commissione per manifestare con forza le proprie...»

segue a pagina 12